



*“La Psicologia delle Organizzazioni
Cliniche e Sociali nel Lavoro Terapeutico
Territoriale attraverso i Gruppi”*

PALERMO: GENNAIO – DICEMBRE 2007



MASTER IN SALUTE MENTALE DI COMUNITA' E SOSTEGNO ALL'ABITARE

DIREZIONE SCIENTIFICA
RAFFAELE BARONE E COSTANZA GAIA DOLCE

RICHIESTO ACCREDITAMENTO ECM

La cura dei casi gravi, ovvero: dove sta la salute mentale?

La cura della psicosi e la presa in carico del grave disagio psico-sociale, prevede oggi una notevole modulabilità del setting durante tutto il percorso terapeutico ed assistenziale.

In questi casi si rivela necessario un **progetto terapeutico pluri-istituzionale**, oltre che multimodale, in grado di incidere contemporaneamente sul nucleo familiare e sul contesto comunitario di riferimento del paziente.

La riflessione gruppale sulla metodologia di lavoro clinico utilizzata in questi casi e sulle teorie di riferimento cui l'operatore della salute mentale ispira le proprie operazioni, ha fatto emergere, negli ultimi anni, alcuni **temi culturali e professionali fino ad oggi poco esplorati** nelle pratiche terapeutiche condivise.

Su queste tematiche teorico-procedurali intendiamo proporre un **percorso formativo specifico** per tutti quei professionisti della salute mentale che non si sono ancora rassegnati né alla incurabilità, né tanto meno alla inguaribilità della psicosi. Ma che guardano a questa come fatto psicologico e sociale basilare per la comprensione ed il **lavoro clinico nei contesti urbani contemporanei**.

INFO: SIMONE BRUSCHETTA 339 3713101
STEFANIA CANNELLA 338 3908839
GIULIANA BUSCEMA 338 1101238

DURATA	12 MESI DI CORSO 20 WEEKEND DI FORMAZIONE 30 GIORNATE D'AULA 300 ORE TOTALI
DESTINATARI	MEDICI, PSICOLOGI, PSICHIATRI, PSICOTERAPEUTI, EDUCATORI, SOCIOLOGI, ASSISTENTI SOCIALI, INFERMIERI, TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, OPERATORI DI COMUNITA' E STUDENTI INTERESSATI
STAGE	8 MESI DI STAGE FORMATIVO IN STRUTTURE SPECIALIZZATE CON SUPERVIS. E TUTORAG. DI GRUPPO
DOCENTI	Raffaele Barone, Vincenzo Bellia, Cristina Cali, Salvo Capizzi, Ugo Corino, Luigi D'Elia, Marino De Crescente, Costanza Gaia Dolce, Franco Fasolo, Tommaso Federico, Calogero Lo Piccolo, Girolamo Lo Verso, Mario Mule', Corrado Pontati, Gabriele Profita, Giuseppe Ruvolo, Marcel Sassolas, Maria Laura Sunseri, Giuseppina Rita Ustica, Graziella Zizzo
COSTO	2.800,00 EURO (in 2 rate) I RATA (Iscrizione) 1.400 Euro II RATA (30/6/2007) 1.400 Euro
SEDE	VIA MONDINI, 21 - 90143 - PALERMO

RICHIESTA ISCRIZIONI: entro il 15/12/2006
simonebruschetta@yahoo.it
www.laboratoriogrupoanalisi.com

I temi culturali e professionali del master

Innanzitutto la **questione del Setting**; che porta direttamente alla riflessione sulla costruzione concreta del campo mentale terapeutico, al di là degli specifici assetti operativi utilizzati. La fondazione del lavoro terapeutico dipende infatti da un lavoro sul campo co-transferale istituzionale, attraverso un'opera costante dell'operatore della salute mentale di negoziazione e rinegoziazione del suo ruolo rispetto al bisogno del paziente. Partendo dal posto che il paziente gli assegna nel suo mondo, il clinico deve, a sua volta, riuscire a collocare il paziente nel proprio mondo professionale (rete istituzionale e comunitaria di riferimento) oltre che nel proprio mondo personale (matrice delle identificazioni familiari e sociali).

Il **lavoro di fondazione del campo mentale terapeutico** si conclude, logicamente, con la successiva apertura alla contrattazione, tra i clinici, il paziente e le diverse istanze familiari e comunitarie coinvolte sul "posto" che il paziente occupa e può occupare in quello *speciale mondo* creato dalla terapia. (*Il riferimento a Gehlen è volutamente s-velato!*)

I riferimenti qui vanno però inevitabilmente anche alla psicoterapia attraverso il gruppo ed al costruzionismo antropologico e relazionale che la **gruppoanalisi soggettuale** adotta nello studio dei processi della formazione collettiva dell'identità umana e della trasformazione dei contesti di formazione di questa.

L'integrazione tra i servizi, le istituzioni e tra le figure professionali coinvolte può fare in modo che si sviluppi un progetto terapeutico efficace, dove altrimenti il rischio di limitarsi a fare ognuno il proprio lavoro, può rendere vano ogni tentativo di cura. La molteplicità d'interventi e quindi di saperi, può far sì che si "pensi altro", che si pensi il cambiamento, il nuovo, il diverso. Questo richiama il concetto di rete sociale di Franco Fasolo, che afferma l'importanza di una solida e flessibile rete di servizi attorno ai pazienti, capace non solo di sostenerli e di contenerli, ma anche di lasciarli andare quando è ora. La psicoterapia grupppale, sviluppa infatti la capacità mentale dei pazienti di creare nuove personali reti sociali. Essa appartiene alle pratiche, antiche quanto il mondo, che istituiscono quei legami che, solo oggi, **le moderne teorie delle reti sociali** chiamano "intermedi" tra i più classici *legami forti* e *legami deboli*. Nuove reti sociali vuol dire nuovi mondi da abitare e quindi maggior possibilità di contrattazione sul "posto" da occupare in essi.

Altro riferimento teorico del master è, con Corrado Pontalti, il concetto di **cura dei confini**. Il nostro problema, come curanti, diventa infatti sempre più, quello di accompagnare la riattivazione della mobilità psichica del paziente. La malattia mentale è l'impossibilità, o la difficoltà, a gestire gli attraversamenti tra le appartenenze multiple dell'individuo. La psicoterapia permette lo sviluppo di "appartenenze intermedie" che facilitino la mobilità tra universi mentali complementari, concorrenti ed antagonisti tra loro, espandendo lo spazio di vita dell'individuo.

Il concetto di **transpersonale socio-politico**, sviluppato in questi anni da Girolamo Lo Verso, ci permette a questo punto di chiudere il cerchio dei riferimenti teorici. La vita psichica, infatti, non può essere concepita se non attraverso una molteplicità di reti transpersonali che legano insieme la nostra individualità ai campi ed ai temi familiari, alle appartenenze etniche, culturali e antropologiche. Oltre il transpersonale familiare c'è quindi un transpersonale sociale e politico che co-costruisce le strutture della nostra personalità. Il modo di esserci, di soggiornare, all'interno di una comunità politica è determinato dal campo mentale che questa costituisce. La *Polis* non è soltanto un'insieme di disposizioni e strutture, ma una rete inconsapevole di significazione.

INFO: SIMONE BRUSCHETTA 339 3713101
STEFANIA CANNELLA 338 3908839
GIULIANA BUSCEMA 338 1101238

ARTICOLAZIONE	150 ORE DI FORMAZIONE D'AULA 50 ORE GRUPPO DI SUPERVISIONE 50 ORE DI SEMINARI CLINICI 25 ORE GRUPPO DI TUTORAGGIO 25 ORE DI SEMINARI ORGANIZZATIVI
AREE TEMATICHE	STORIA, LEGISLAZIONE E GESTIONE DELLA SALUTE MENTALE IN ITALIA PSICOPATOLOGIA E TERAPIA MULTIMODALE DELLE PSICOSI E DELLE COMORBILITA' PSICHIATRICHE (DISTURBI DI PERSONALITA', DELL'UMORE E DELLE DIPENDENZE PATOLOG) PRASSI TERAPEUTICHE (ETNOPSICOTERAPIA, SOCIOTERAPIA E LAVORO POLITICO-CULTURALE) SVILUPPO DI COMUNITÀ (PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E LAVORO TERRITORIALE) PSICOLOGIA DELLE ISTITUZIONI DI CURA (GRUPPITALITÀ E RISORSE UMANE) ETICA, EPISTEMOLOGIA E VALUTAZIONE DEL LAVORO CLINICO E SOCIALE ARTETERAPIA E TECNICHE ESPRESSIVE PSICODRAMMA DANZAMOVIMENTOTERAPIA LABORATORIO IMMAGINI-RELAZIONE

Il percorso didattico

Un percorso, di **ricerca e approfondimento pratico-teorico** della presa in carico dei casi gravi, che va dalla gestione della crisi attraverso il ricovero in Reparto Ospedaliero di Diagnosi e Cura fino al lavoro di Sviluppo Comunitario per mezzo dell'avviamento al lavoro e del sostegno all'abitare; passando attraverso lo studio dei vari servizi di promozione e prevenzione utilizzati per la salute mentale. Il tutto contestualizzato alle strutture organizzativo-istituzionali deputate alla presa in carico dei casi gravi: Comunità Terapeutiche, Case Protette, Case Famiglia, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento, Centri Diurni, Ambulatori di Salute Mentale.

Un percorso di esposizione personale attraverso il **gruppo gruppoanalitico** finalizzato alla supervisione ed al tutoraggio dell'esperienza formativa, con gli obiettivi di: Sviluppo mediato delle competenze clinico-sociali, Elaborazione grupppale della propria motivazione professionale, Ricerca scientifico-culturale ed Elaborazione della Tesi Finale.

Un'esperienza di Stage in un Servizio per **la presa in carico dei pazienti gravi**, della durata di 8 mesi; con gli obiettivi di: Apprendimento diretto sul campo di lavoro, Esperienza di osservazione e conoscenza dei contesti di cura, Sperimentazione in prima persona delle dinamiche istituzionali nei processi di cura, Elaborazione dei fenomeni grupppali relativi ai campi mentali del processo terapeutico.

RICHIESTA ISCRIZIONI: entro il 15/12/2006
simonebruschetta@yahoo.it
www.laboratoriogruppoanalisi.com